



Scuola dell'Infanzia di Montesiro

PTOF

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019-2022



INDICE

1.	PREMESSA	pag.3
2	CENNI STORICI	pag.3
3.	FINALITA' EDUCATIVE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	pag.5
4.	PROGETTO EDUCATIVO	pag.6
5.	LA NOSTRA SCUOLA	pag.7
5.1	RISORSE INTERNE	pag.7
5.2	RISORSE ESTERNE	pag.8
5.3	A CHI SI RIVOLGE	pag.8
5.4	I PRINCIPI FONDAMENTALI	pag.8
5.5	LA STRUTTURA	pag.9
6.	ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	pag.10
6.1	LA GIORNATA TIPO DEI PICCOLI	pag.10
6.2	LA SETTIMANA TIPO DEI PICCOLI	pag.10
6.3	LA GIORNATA TIPO DEI MEZZANI E GRANDI	pag.11
6.4	LA SETTIMANA TIPO DEI MEZZANI E GRANDI	pag.11
6.5	LA METODOLOGIA: I NOSTRI LABORATORI	pag.12
6.6	CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI	pag.13
6.7	FORMAZIONE DEL PERSONALE	pag.13
7.	I PROGETTI DIDATTICI	pag.14
7.1a	PROGETTO DIDATTICO A.S. 2019-2020	pag.14
7.1b	PROGETTO DIDATTICO A.S. 2020-2021	pag.15
7.2	PROGETTO DIDATTICO: LINGUA INGLESE	pag.16
7.3	PROGETTO DIDATTICO: ACQUATICITA'	pag.17
7.4	PROGETTO I.R.C.: IN VIAGGIO CON GESU'	pag.18
8.	VERIFICA E VALUTAZIONE DIDATTICA EDUCATIVA	pag 19
9.	PRIMA INFANZIA	pag.20
9.1	PROGETTO INSERIMENTO	pag.20
9.2a	PROGETTO DIDATTICO A.S. 2019-2020	pag.21
9.2b	PROGETTO DIDATTICO A.S. 2020-2021	pag.21
10.	INIZIATIVE LEGATE ALLA SCUOLA E AL TERRITORIO	pag.22
11.	SCUOLA INCLUSIVA	pag.24
12.	LA CONTINUITA' EDUCATIVA.	pag.25
12.1	LA CONTINUITA' CON LE FAMIGLIE	pag.25
12.2	LA CONTINUITA' CON LA SCUOLA PRIMARIA	pag.26
12.3	LA CONTINUITA' CON LA SEZIONE PRIMA INFANZIA	pag.26
13.	CONCLUSIONE	pag.26

1. PREMESSA

Il presente documento trova il suo fondamento nei seguenti documenti legislativi:

- il D.P.R.275/99 Art. 3, “ Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell'offerta formativa. Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.”
- la Legge 107 /2015 nota con il nome “la Buona Scuola” in cui si dichiara che “ l’istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell’offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l’apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali” e al comma 14: “ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell’offerta formativa”

Proprio a partire da queste premesse, il PTOF diventa la “carta d'identità” della scuola, ovvero il documento che specifica le peculiarità culturali e progettuali.

Il PTOF viene pubblicato sul sito istituzionale della scuola dell'infanzia www.scuolainfanziamontesiro.it e, in previsione dell'open day e delle iscrizioni, viene redatto un estratto cartaceo da consegnare alle famiglie.

2. CENNI STORICI

Nella frazione di Montesiro a circa 1 Km da Besana Brianza, in via San Siro n.27 si trova la Scuola dell'Infanzia “Asilo Infantile Gianfranco Prinetti” (tel. 0362/995640).

E' una scuola di ispirazione cristiano-cattolica; ciò non preclude la presenza di bambini appartenenti ad altre religioni.

Nasce nel 1909 per merito di un comitato e con il concorso di tutta la popolazione del paese, il 12 ottobre 1916 diventa un ente morale. E' un ente senza scopo di lucro ed è formato da un'associazione di persone, che versando una quota ne diventano soci. Uno Statuto regola la vita interna dell'associazione. Organo direttivo è il Consiglio d'Amministrazione che viene eletto tra i soci, è formato da 7 membri ed ha durata quadriennale.

La sottoscrizione dei soci è a frequenza biennale.

La Scuola ha acquisito la parità scolastica a decorrere dall'anno scolastico 2000/2001.

Dal 2005 la nostra scuola ha ottenuto la certificazione per le attività di progettazione ed erogazione dei servizi educativi formativi e di erogazione di servizi di refezione e di trasporto per la Prima Infanzia e per la Scuola dell'Infanzia, ai sensi della norma ISO 9001:2008, riconfermata nel mese di maggio 2014.

Nel gennaio 2016 il Consiglio di Amministrazione ha deciso di non procedere al rinnovo della Certificazione, ma di mantenere comunque attivo il sistema delle procedure e dei processi attraverso l'utilizzo dei modelli elaborati.

Nell'ottica del miglioramento del servizio rimangono attivi i questionari di valutazione ed un servizio di raccolta reclami.

La Scuola dell'Infanzia aderisce alla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne), federazione che associa scuole materne di ispirazione cattolica.

Attenta al contesto in cui si inserisce, la Scuola collabora con vari enti e realtà associative del territorio:

- Amministrazione Comunale: condivide progetti e partecipa ad iniziative di vario genere attraverso l'accoglimento di alcune proposte dedicate
- Parrocchia e Comunità Pastorale "Santa Caterina": condivide spazi dell'oratorio e partecipa ad eventi in occasione delle varie festività annuali (Natale, Carnevale, fine anno)
- ATS Azienda di Tutela della Salute
- "La Nostra Famiglia" e UONPIA in quanto servizi specialistici che si occupano di diagnosi, cura e riabilitazione nella fascia d'età 0-18 anni.
- Associazioni e agenzie educative/ricreative del territorio per la realizzazione di progetti a supporto della proposta didattica.

3. FINALITA' DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA

Finalità generali e obiettivi sono le mete che orientano e impostano l'azione educativa a lungo termine.

Le Indicazioni Nazionali 2012, documento di riferimento del piano di lavoro scolastico, individuano per la Scuola dell'Infanzia come finalità:

- la maturazione dell'identità personale
- la conquista dell'autonomia
- lo sviluppo delle competenze
- la cittadinanza

ciascuno con traguardi specifici, declinati in base all'età dei bambini.

IDENTITA'

- Imparare a star bene con se stessi e con gli altri.
- Sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze.

AUTONOMIA

- Acquisire la capacità di interpretare e governare il proprio corpo.
- Partecipare alle attività nei diversi contesti.
- Aver fiducia in sé stesso e negli altri.
- Provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto.
- Esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni.
- Esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana,
- Partecipare alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti assumendo atteggiamenti sempre più responsabili.

COMPETENZA

- Imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto.
- Descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi.
- Sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, confrontare i significati.

CITTADINANZA

- Scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise.
- Sapersi relazionare, saper dialogare, saper esprimere il proprio pensiero.
- Assumere comportamenti corretti di convivenza civile e sociale.
- Sviluppare una coscienza ecologica

In quest'ottica e alla luce di questi elementi, le insegnanti creano occasioni di apprendimento a partire dalle curiosità e proposte dei bambini, per trasformare le loro capacità in competenze. Compito delle insegnanti è quello di dare "forma" e intenzionalità alle richieste/esplorazioni dei bambini attraverso la promozione di un contesto educativo significativo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

(rif. Comma 7 legge 107)

Si riportano, di seguito, gli obiettivi formativi della legge 107, ritenuti prioritari e adeguati al nostro contesto.

La scuola dell'infanzia, attraverso i progetti proposti, gli spazi allestiti e il personale con la relativa formazione, si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con riferimento all'italiano e qualche accenno di lingua inglese;
- potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità locale;
- potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati e/o anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio.

4. PROGETTO EDUCATIVO

Condividiamo i principi enunciati dalla legislazione di riferimento (sopra esposti) e li assumiamo come nostri; sono le basi su cui costruiamo il nostro progetto educativo.

Dagli elementi sopra enunciati si evincono le idee di scuola, di bambino, di famiglia e di insegnante che ispirano l'azione quotidiana.

Nella realizzazione dei nostri progetti chiediamo la collaborazione responsabile di tutte le componenti della comunità educativa: docenti, alunni, genitori e personale non docente, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze.

In un clima di serena collaborazione e nel rispetto dei reciproci doveri:

- si creano le premesse di rapporti autentici
- si favorisce la partecipazione
- si fa della scuola un ambiente educativo

5. LA NOSTRA SCUOLA

5.1 RISORSE INTERNE

Consiglio amministrativo

Presidente

Giovenzana Alberto

Consiglieri

Cazzaniga Maria Grazia

Gatti Ida

Maggioni Giuseppe

Marconi Loris

Pozzi Giovanni

Sanvito Ilaria

Coordinatrice didattica, referente per il Consiglio amministrativo:

Gatti Ida

Segreteria

Giovenzana Paola

Maggioni Giuseppe

Personale docente

Insegnanti Prima Infanzia

Corbetta Chiara

Fioravanti Genni

Insegnanti Scuola dell'Infanzia

Paleari Katuscia

Villa Elena

Villa Silvia

Insegnante di supporto alle attività scolastiche (referente pre e post scuola)

Citterio Ornella

Cucina e ausiliarie

Cantoni Viviana

Mazzolini Jole

Trasporto

Giovenzana Paola

Villa Fabrizio

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE: viene eletto tra i soci e ha durata quadriennale. Periodicamente si riunisce per controllare il piano amministrativo, approvare e finanziare i progetti della scuola.

COORDINATRICE: definisce l'ordine generale del servizio, coordina le varie attività, facendo proprie le esigenze della collettività. Promuove una metodologia di lavoro di gruppo orientata al miglioramento continuo in tutti gli ambiti d'intervento.

SEGRETERIA: svolge attività di comunicazione e di informazione nei confronti dei clienti/genitori. Gestisce la comunicazione con gli utenti, emette la retta ed avvia la procedura di riscossione.

INSEGNANTI: operano in modo da favorire uno sviluppo armonico della personalità dei bambini e l'acquisizione di opportuni livelli di autonomia. In tale prospettiva le educatrici: programmano e realizzano percorsi didattici, somministrano pasti ai bambini, costruiscono relazioni con i genitori per un confronto continuo e costruttivo.

CUOCA: è responsabile della gestione della cucina sia per quanto attiene alla preparazione dei pasti, sia riguardo alla conservazione dei prodotti, all'igiene, alla pulizia alla manutenzione dei locali e delle attrezzature di cui dispone.

AUTISTA: assicura l'efficienza, la pulizia e la custodia del mezzo assegnato.

5.2 RISORSE ESTERNE

Durante l'intero arco dell'anno scolastico sono previste occasioni di confronto nei diversi ambiti (amministrativi, pedagogici e didattici):

- Incontri fra i Presidenti delle varie scuole del territorio di Besana Brianza
- Riunioni di coordinamento di rete con le scuole paritarie della zona
- Incontri di continuità didattica-educativa con le scuole primarie del territorio comunale e dintorni
- Esperti di enti del territorio per la realizzazione di progetti didattici (approvati dal Consiglio di amministrazione)
- Professionisti ed esperti di tematiche educative per incontri formativi rivolti ai genitori

5.3 A CHI SI RIVOLGE

La Scuola dell'Infanzia accoglie i bambini residenti nel comune di Besana. Qualora vi fosse una disponibilità di posti potranno essere ammessi anche bambini non residenti.

Possono usufruire del servizio i bambini di età compresa tra i tre e i cinque anni compiuti o da compiere entro il 31 dicembre e bambini che compiranno tre anni dopo il 31 dicembre e, comunque, entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Nella sezione Prima Infanzia possono essere accolti i bambini dai 15 (se autonomi nella deambulazione e completamente svezzati) ai 36 mesi. Per qualsiasi situazione e/o necessità particolari, si suggerisce di contattare la segreteria.

5.4 I PRINCIPI FONDAMENTALI

La Scuola dell'Infanzia G. Prinetti conforma l'azione educativa, didattica ed amministrativa al rispetto dei principi fondamentali degli art.3,33 e 34 della Costituzione della Repubblica Italiana.

La scuola si impegna quindi a perseguire:

- **Uguaglianza:** i servizi sono erogati secondo regole uguali per tutti, a prescindere dalla razza, lingua, sesso, opinioni politiche. Tali regole si differenziano e si caratterizzano in funzione della finalità del servizio e del rispetto delle caratteristiche degli utenti, per valorizzarne la peculiarità e le risorse e per essere in grado di offrire soluzioni adeguate e flessibili. In tal senso ci si impegna a garantire parità di trattamento per tutti gli utenti gestendo, con particolare attenzione, le situazioni inerenti soggetti diversamente abili.
- **Trasparenza:** (possibilità di visionare, da parte del genitore, verbali degli organi collegiali, documenti programmatici, questionari di soddisfazione del servizio). Si garantiscono la massima semplificazione delle procedure e la trasmissione di informazioni complete e chiare, affinché l'utente possa verificare la corretta erogazione del servizio, collaborare al miglioramento dello stesso, esercitare il diritto alle informazioni che lo riguardano, facoltà di presentare reclami e di formulare proposte per il miglioramento. A tal fine è possibile visionare i verbali dei consigli di Intersezione depositati in Segreteria e accedere ai documenti scolastici.
- **Partecipazione:** la scuola promuove le seguenti iniziative: assemblee di sezione, consigli di intersezione, open day (periodo iscrizioni), giornata di scuola aperta (fine anno scolastico), momenti di festa/occasioni conviviali docenti e famiglie, serate a tema con la presenza di esperti.
In questo, il personale docente è coadiuvato dal Consiglio di Intersezione, con lo scopo di ottenere una partecipazione attiva delle famiglie, finalizzata al funzionamento e miglioramento dei servizi.
- **Libertà e collegialità:** la programmazione delle attività è realizzata, nel rispetto della libertà del singolo docente, attraverso momenti collegiali di confronto e di forma-

zione. Sono assicurati interventi per l'aggiornamento dei docenti usufruendo anche della collaborazione di istituzioni, della F.I.S.M. ed esperti esterni.

- **Continuità:** l'erogazione dei servizi sarà assicurata con regolarità, continuità e senza interruzioni. Eventuali interruzioni o sospensioni delle attività potranno essere determinate da sospensioni scolastiche o da cause di forza maggiore. La Scuola si impegna comunque a ridurre al minimo i tempi di disservizio.

5.5 LA STRUTTURA

L'edificio che ospita la scuola dell'infanzia è situato in via S. Siro, nel centro abitato di Montesiro di Besana Brianza.

La struttura è costituita da più locali dislocati su più piani. Per ogni piano è predisposta un'area gioco attrezzata con opportuni arredi per l'attività ricreativa libera e guidata.

La scuola dispone di spazi interni che rispondono in modo funzionale alle esigenze educative ed organizzative, tali da permettere attività di sezione e di laboratorio:

- Aula che accoglie i bambini della Prima Infanzia: spazio luminoso e accogliente a misura di bambino
- Sette aule per le attività didattiche: tre accolgono le sezioni della Scuola dell'Infanzia (una delle quali è destinata al gruppo piccoli) e altre sono dedicate ad attività laboratoriali specifiche (biblioteca multimediale, aula di pittura, cantiere della fantasia/angolo musicale)
- Tre bagni attrezzati per i bambini
- Un refettorio
- Un locale cucina

La scuola è dotata di spazi verdi e di un terrazzo corredato da strutture ludiche da esterno adatte a ogni tipo di età.

L'ambiente è organizzato in modo da rendere tutti i locali accoglienti, rassicuranti e allegri.

6. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

La nostra scuola è strutturata in tre sezioni di cui 2 eterogenee bilivello (bambini 4-5 anni) e una omogenea (bambini 3 anni), ciascuna delle quali ha un'insegnante di riferimento (docente tutor).

6.1 LA GIORNATA TIPO DEI PICCOLI

07:30-08:45 Pre – scuola

08:45-09:20 Accoglienza: durante le prime due settimane di inserimento il bambino viene accolto in classe; in seguito entrerà in salone con la presenza di tutte le insegnanti. L'accoglienza è un momento delicato in cui ogni bambino deve essere rassicurato durante il distacco da chi lo accompagna e introdotto all'incontro con i compagni e l'ambiente scolastico in modo sempre più spontaneo e naturale.

09:20-09:45 Riordino, momento di preghiera e piccola merenda (frutta).

09:45-11:00 Attività di laboratorio e progetto religioso in sezione: le proposte saranno organizzate partendo da una situazione stimolo (racconto, lettera, uscita sul territorio...), per poi passare all'esperienza motoria, manipolativo –pittorica.

11:00-11:30 Momento di sfogo e igiene personale: la cura di sé riguarda tutti quei gesti di vita quotidiana: andare in bagno, lavarsi le mani, l'attenzione alla propria persona. L'adulto accompagna il bambino in questi gesti, lo aiuta, lo rassicura, non si sostituisce a lui, non ha fretta perché consapevole che questi momenti sono la possibilità di una scoperta corporea e di un prendersi cura di sé con piacere.

11:30-12:30 Pranzo: questo momento assume un ruolo fondamentale nel percorso educativo del bambino, in quanto, oltre ad essere un momento di condivisione con i compagni, viene invitato a sperimentare con piacere nuovi gusti e sapori che si affiancano a quelli già familiari.

12:30-13:00 Gioco libero o guidato in salone o in giardino.

13:00-13:15 Momento di igiene personale (mi preparo per la nanna/relax).

13:15-13:45 Momento di relax o "nanna".

13:45-14:45 Attività in sezione per i bambini che non necessitano di dormire.

14:45-15:30 Gioco libero o guidato e risveglio dalla nanna per i bimbi che dormono, con momento di igiene personale.

15:30-15:45 Momento di sfogo con musica, canti o lettura di una breve storia.

15:45-16:00 Uscita

16:00-18:00 Post – scuola

6.2 LA SETTIMANA TIPO DEI PICCOLI

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
MATTINO	ATTIVITA' DI SEZIONE	ATTIVITA' DI SEZIONE	ATTIVITA' DI SEZIONE (da Gennaio laboratorio di inglese)	ATTIVITA' DI SEZIONE	LABORATO RIO DI I.R.C.
POMERIGGIO	NANNA o ATTIVITA' IN SEZIONE	NANNA o ATTIVITA' IN SEZIONE	NANNA o ATTIVITA' IN SEZIONE	NANNA o ATTIVITA' IN SEZIONE	NANNA o ATTIVITA' IN SEZIONE

6.3 LA GIORNATA TIPO DEI MEZZANI E GRANDI

07:30-08:45 Pre – scuola

08:45-09:20 Accoglienza: il bambino viene accolto in salone dalle insegnanti.

09:20-09:45 Riordino, momento di preghiera e piccola merenda (frutta).

10:00-11:45 Attività di laboratorio, progetto religioso e attività di sezione, come da calendario settimanale

11:45-12:30 Momento di sfogo e igiene personale

12:30-13:15 Pranzo

13:15-14:00 Gioco libero o guidato in salone o in giardino

14:00-14:15 Momento di relax

14:15-15:15 Attività in sezione alternata a gioco libero

15:15-15:30 Riordino e momento di igiene personale.

15:30-15:45 Momento di sfogo con musica, canti o lettura di una breve storia.

15:45-16:00 Uscita

16:00-18:00 Post - scuola

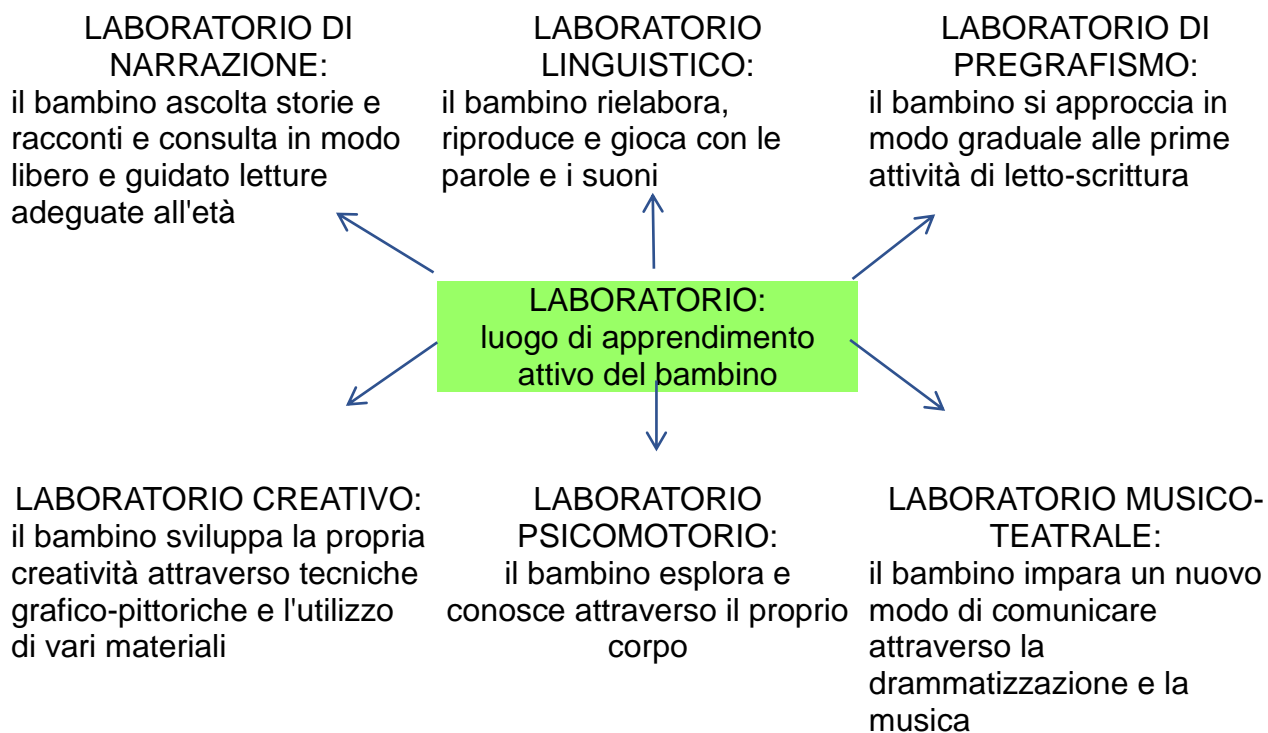
6.4 LA SETTIMANA TIPO DEI MEZZANI E GRANDI

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
MATTINO	MEZZANI: ACQUATICITÀ' O ATTIVITÀ DI PREGRAFISMO GRANDI: ATTIVITÀ DI PREGRAFISMO	ATTIVITÀ DI LABORATORIO	LABORATORIO DI INGLESE	ATTIVITÀ DI LABORATORIO	LABORATORIO DI I.R.C.
POMERIGGIO	ATTIVITÀ IN SEZIONE	ATTIVITÀ IN SEZIONE	ATTIVITÀ IN SEZIONE	ATTIVITÀ IN SEZIONE	ATTIVITÀ IN SEZIONE

Attività di laboratorio: i bambini lavorano nei diversi laboratori (v. paragrafo 6.5) secondo la necessità dell'attività didattica proposta: in questo modo si permette una più efficace organizzazione del lavoro, che segue i tempi e gli interessi degli alunni. Tutto il percorso è organizzato e monitorato dalle insegnanti in modo che, al termine delle unità di lavoro, gli alunni abbiano sperimentato tutti i laboratori in modo adeguato e pertinente, e le esperienze e gli apprendimenti siano stati equilibrati, senza privilegiare un'attività laboratoriale a discapito di un'altra.

6.5 LA METODOLOGIA: I NOSTRI LABORATORI

Proponiamo la modalità laboratoriale, come metodologia di insegnamento/apprendimento, in cui il bambino raggiunge “il sapere”, la competenza, attraverso “il fare”. Convinti della validità del principio “Se faccio capisco, se ascolto dimentico” vengono proposti ai bambini diversi laboratori:



Per i bambini di 3 anni privilegiamo attività legate alla sfera percettiva, comunicativa, sensoriomotoria e manipolativa.

Per i bambini di 4 anni privilegiamo attività tese a favorire l'iniziativa personale ma anche la collaborazione, l'esplorazione e la sperimentazione.

Per i bambini di 5 anni elaboriamo un percorso esplorativo di ricerca-azione teso ad affinare la capacità di formulare ipotesi, confrontare, verificare, trarre deduzioni, porre domande.

6.6 CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

I bambini di 3 anni frequentano il primo anno in sezione omogenea; i bambini di 4 anni nel mese di settembre vengono suddivisi nelle due classi eterogenee secondo i seguenti criteri:

1. i bambini che hanno già frequentato la scuola verranno divisi in uguale numero;
2. i maschi e le femmine verranno divisi equamente;
3. indicazioni dell'insegnante tutor dei 3 anni.

6.7 FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il personale della Scuola dell'Infanzia ha partecipato ai corsi di formazione e aggiornamento previsti per legge nei seguenti casi:

- DL 193/07-ex 155/97 formazione HACCP;
- DPR 151/11 formazione e aggiornamento ANTINCENDIO;
- DL 81/08 formazione e aggiornamento SICUREZZA E PRONTO SOCCORSO.

Il personale docente inoltre partecipa con regolarità e continuità ad aggiornamenti relativi al tipo di programmazione in atto o prevista per gli anni scolastici successivi. Di seguito gli ultimi corsi di aggiornamento frequentati:

- Aggiornamento IRC (Insegnamento Religione Cattolica, annuale)
- Corso "E ora si litiga" (a cura della dott.ssa Gillini): percorso formativo sulla gestione del conflitto fra i bambini
- Corso "Si fa con tutto" (a cura del Consorzio Villa Greppi e della dott.ssa Bartolena): percorso sull'approccio all'arte per i bambini
- Corso "La prima educazione al gesto grafico" tenuto dalla dott.ssa Codispoti: percorso sulle tecniche e la metodologia per le attività di pregrafismo dai 2 ai 6 anni

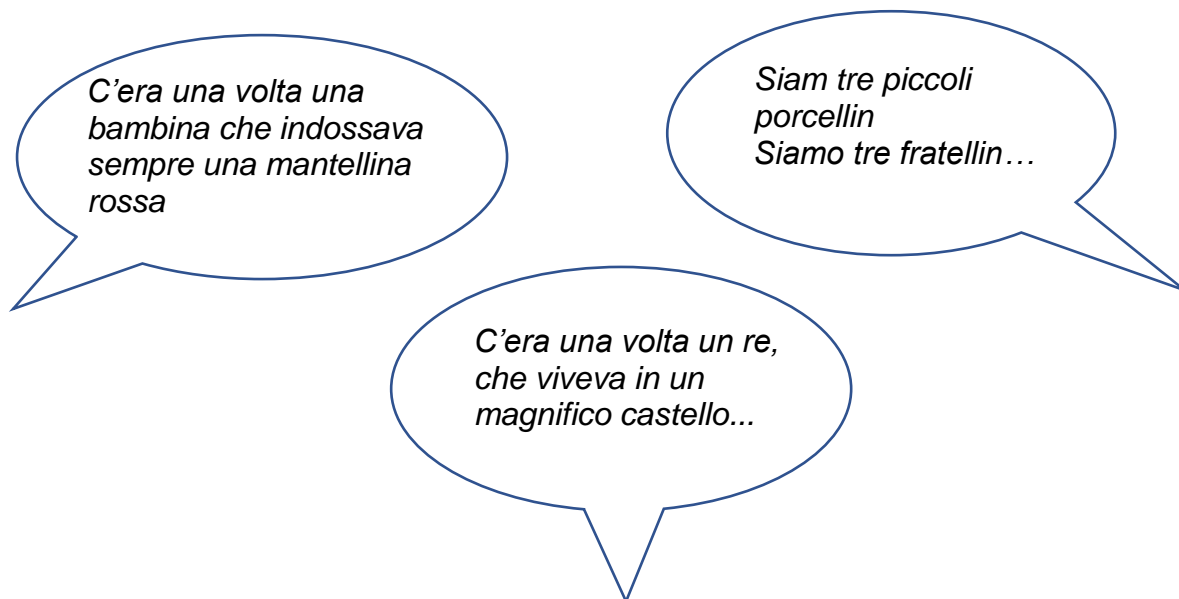
7. PROGETTI DIDATTICI

7.1a. PROGETTO DIDATTICO a.s. 2019-2020: **IL BOSCO INCANTATO**

“Credo che le fiabe, quelle vecchie e quelle nuove, possano contribuire a educare la mente. La fiaba è il luogo di tutte le ipotesi: essa ci può dare delle chiavi per entrare nella realtà per strade nuove, può aiutare il bambino a conoscere il mondo.”

Gianni Rodari

Tra le fronde degli alberi mosse dal vento echeggiano racconti fantastici e senza tempo, pieni di magia e avventura...



BENVENUTI nel nostro **BOSCO INCANTATO**: un luogo “reale” dove i bambini sono avvolti da racconti misteriosi e sono coccolati da mamme che fanno mille raccomandazioni (per poi non essere ascoltate...); dove si studiano piani per sconfiggere lupi famelici e a volte un po’ goffi e dove il buio non fa più paura.

BENVENUTI in questo viaggio in cui i bambini sperimentano emozioni variegata, giocano con le fiabe e scoprono un “mondo scacciapaura” parallelo a quello in cui viviamo.

Il desiderio continuo dei bambini di ascoltare fiabe, favole e storie è una delle motivazioni che ha portato alla scelta del filo conduttore dell’anno scolastico 2019/20: a tale desiderio si accompagna il coinvolgimento dei bambini, che esprimono così il loro mondo interiore. La valenza educativa e formativa delle fiabe è immensa, la fiaba è “luogo” di incontro e di scoperta, di riflessione e di crescita sul piano affettivo, relazionale, cognitivo e creativo.

Forti di queste convinzioni, proporremo ai bambini attività, laboratori e giochi nel **BOSCO INCANTATO**.

FINALITA’ EDUCATIVO-DIDATTICHE

1. fornire al bambino strumenti e canali espressivi per esprimere le proprie emozioni
2. creare situazioni di condivisione, ascolto reciproco e partecipazione
3. sviluppare empatia verso il prossimo (grazie a situazioni e personaggi delle fiabe)
4. sviluppare attenzione, concentrazione e comprensione
5. migliorare le competenze linguistiche, utilizzando in modo appropriato il lessico e la sintassi acquisite
6. sviluppare creatività ed immaginazione rielaborando i contenuti

DESTINATARI	RISORSE UMANE	TEMPI E SPAZI
I bambini di tutte le età, compresa la Prima Infanzia	Il progetto viene ideato e svolto dalle insegnanti, con collaborazioni saltuarie del personale della biblioteca di Besana.	<ul style="list-style-type: none"> Anno scolastico 2019-2020 Tutti gli spazi della struttura scolastica e la biblioteca civica di Besana Brianza

Nel corso dell'a.s. 2019/2020 il laboratorio di narrazione assume un ruolo centrale, considerato il filo conduttore (Il Bosco Incantato), viene proposto ai bambini di tutte le età e si articola in due momenti: un primo momento presso la biblioteca multimediale della nostra scuola e successivamente presso la biblioteca civica di Besana in Brianza.

In questo percorso vengono proposte delle letture di vario genere adeguate all'età e all'interesse dei bambini, oltre a momenti di consultazione libera e guidata (dall'insegnante o da un esperto) di vari libri.

Accanto alla lettura ad alta voce, sempre coinvolgente e magica per ogni bambino, ci sarà l'esplorazione/manipolazione dell'oggetto-libro

7.1b. PROGETTO DIDATTICO a.s. 2020-2021: **L'ARTE DI ESSERE BAMBINI.**



La creatività e la fantasia, che risiedono naturalmente nel bambino, necessitano di essere stimolate perché possano diventare prima azioni ed esperienze, poi parole e pensieri. In questo risiede la scelta di un progetto che avvicina il bambino ad un mondo dove le

possibilità di esprimersi sono molteplici e tutte egualmente valide e arricchenti per il bambino stesso e per coloro che osservano e condividono la quotidianità (a scuola e non solo).

Un percorso didattico in cui l'arte è contemporaneamente CONTENITORE e CONTENUTO; INTERIORIZZAZIONE ed ESPRESSIONE di contenuti, esperienze ed emozioni; APPRENDIMENTO e INVENZIONE di tecniche grafico-pittoriche ed espressive. In questo progetto il bambino non solo "osserva e produce arte" ma fa esperienza e acquisisce consapevolezza della propria emotività, scoprendo nuovi e "variopinti" canali per esprimerla.

FINALITA' EDUCATIVO-DIDATTICHE

1. sviluppare creatività ed immaginazione
2. educare il bambino ad osservare e non solo guardare
3. fornire al bambino tecniche, strumenti e situazioni adeguate per esprimersi
4. abituare il bambino all'ascolto reciproco, alla partecipazione spontanea e alla condivisione di punti di vista differenti
5. sviluppare concentrazione, comprensione, capacità logica e critica (avere un'opinione, esprimere un gusto personale)

DESTINATARI	RISORSE UMANE	TEMPI E SPAZI
I bambini di tutte le età, compresa la Prima Infanzia	Il progetto viene ideato e svolto dalle insegnanti.	<ul style="list-style-type: none"> • Anno scolastico 2020-2021 • Tutti gli spazi della struttura scolastica

7.1c. PROGETTO DIDATTICO a.s. 2020-2021:

PER FARE UN LIBRO CI VUOLE UN ALBERO

Parafrasando una famosa canzone per bambini, secondo cui per fare un tavolo ci vuole un fiore, diciamo ai bambini che "Per fare un libro ci vuole un albero"

Il mondo della natura, con la sua varietà e la sua ricchezza di manifestazioni affascina i bambini, sollecita la loro curiosità e li stimola a porre domande e a formulare ipotesi.

Partiremo con i bambini per un viaggio attraverso la scoperta della natura e tutto ciò che produce e ci dona. Porremo particolare attenzione all'**Albero** come elemento naturale ma anche come metafora di vita, di respiro, di noi stessi, di famiglia. Questo viaggio regalerà ai bambini un'esperienza ricca di stimoli sensoriali e li condurrà, poi, alla scoperta e all'approfondimento scientifico e logico, privilegiando l'approccio ludico. Il nostro viaggio proseguirà con la scoperta dei libri, del materiale di cui sono fatti, di cosa raccontano e/o spiegano e di cosa possiamo scrivere in un libro. L'avvicinamento al libro accresce nel bambino la creatività e la fantasia.

FINALITA' EDUCATIVO-DIDATTICHE

- Osservare la natura e sperimentare
- Sviluppare e rafforzare le competenze legate all'ascolto e all'attenzione.
- Scoprire un approccio scientifico, critico e creativo verso le proposte e le esperienze.

7.2 PROGETTO DIDATTICO : LINGUA INGLESE

“L’inserimento dell’inglese nella scuola dell’infanzia trova un autorevole fondamento negli Orientamenti Europei e nelle Indicazioni Nazionali dove l’apprendimento molto precoce di una lingua straniera è considerato un’opportunità per lo sviluppo delle abilità linguistico-cognitive. Questa validissima motivazione da sola non è sufficiente. Occorre essere convinti che l’insegnamento della lingua straniera, quando i bambini sono particolarmente recettivi grazie alla loro plasticità neurologica, può essere un’esperienza stimolante e gratificante a patto di saperla condurre in maniera appropriata ed efficace.”

(Paola Traverso, insegnante ed esperta di didattica dell’inglese)

Il progetto di lingua inglese è rivolto ai bambini di tutte le età che regolarmente verranno supportati da un’esperta madrelingua che collabora con l’associazione “The language company” di Sovico; il numero delle lezioni varierà in base all’età dei bambini

La prospettiva educativo - didattica di tale percorso non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, né a far memorizzare sterili elenchi di vocaboli o far acquisire espressioni prive di senso per il bambino; l’attenzione deve, invece, essere centrata sulle abilità di ascolto, comprensione e appropriazione dei significati, mediante comportamenti di imitazione spontanea, sorretti da un’interazione adulto/bambino di tipo affettivo.

Tutte le situazioni di apprendimento della lingua straniera avverranno, oltre che in un clima di gioco, come attività che includono esperienze motorie, linguistiche, affettive, emozionali; sarà prevista una drammatizzazione stimolo iniziale, lavoretti con materiale di recupero e canti; il tutto inserito nella quotidianità del bambino.

Durante lo spettacolo di Natale e quello di fine anno scolastico i bambini avranno modo di esibirsi in un piccolo saggio, dimostrando quanto appreso nel corso del progetto.

FINALITA' EDUCATIVO-DIDATTICHE

1. abituarsi a considerare altri codici di espressione e comunicazione.
2. aiutare il bambino a comunicare con gli altri mediante una lingua diversa dalla propria.
3. sviluppare le attività di ascolto.
4. stimolare la curiosità dei bambini

DESTINATARI	RISORSE UMANE	TEMPI E SPAZI
I bambini di 3, 4 e 5 anni	Un’esperta madrelingua affiancata da un’ insegnante (a rotazione)	<ul style="list-style-type: none">• Numero di lezioni differenziato per età (15 per i 3 anni, 20 per i 4 anni e 25 per i 5 anni)• Aula pre-post scuola

7.3 PROGETTO DIDATTICO: ACQUATICITA'

“Se vi è una magia su questo pianeta, è contenuta nell’acqua”

(Loren Eiseley)

Il progetto di acquaticità è rivolto esclusivamente ai bambini di quattro anni: durante questo percorso i bambini hanno l’opportunità di vivere e sperimentare azioni e reazioni acquatiche.

Vengono proposte situazioni di gioco, in uno spazio di sicurezza e benessere nel quale, rassicurati, prendono fiducia nelle loro capacità, trovano e ritrovano, condividendo, esperienze di movimento che possono esprimere e rielaborare in un clima di contenimento affettivo.

La psicomotricità acquatica, attraverso esperienze senso-motorie, scariche emozionali e rappresentazioni simboliche, costruisce una comunicazione, un dialogo autentico tra bambino e adulto, attraverso il quale il bambino può esprimere i suoi sentimenti, liberare i suoi fantasmi e le sue paure.

FINALITA' EDUCATIVO-DIDATTICHE:

1. sviluppare la capacità di rapportarsi con l'acqua
2. sviluppare le abilità senso-percettive utilizzando il gioco come forma privilegiata di apprendimento
3. acquisire autonomia e sicurezza in un ambiente diverso da quello scolastico e con figure diverse di riferimento

DESTINATARI	RISORSE UMANE	TEMPI E SPAZI
I bambini di 4 anni	Un istruttore qualificato della piscina affiancato da un'insegnante (a rotazione).	<ul style="list-style-type: none"> • Ottobre 2019-Marzo 2020 (per un totale di 15 lezioni a cadenza settimanale, il lunedì) • "Wetlife", piscina di Nibionno

7.4 PROGETTO I.R.C.: "IN VIAGGIO CON GESU'"

Con la sigla IRC si fa riferimento all'insegnamento della religione cattolica.

Nella scuola dell'infanzia questo si declina nella proposta di contenuti religiosi, secondo le modalità ritenute più adeguate all'età dei bambini, in un contesto ludico ed esperienziale attraverso molteplici proposte diversificate.

Pertanto... un'avventura alla scoperta di Gesù, ma non solo: Vecchio e Nuovo Testamento e la Chiesa

Questo è il "necessario da mettere in valigia" per il nostro viaggio.

Il progetto di I.R.C. dei prossimi anni propone ai bambini contenuti ed approfondimenti finalizzati a stimolare curiosità ed interesse in modo spontaneo e giocoso. Gli argomenti sono diversificati in base all'età dei bambini affinché siano adeguati alle capacità di comprensione del bambino e non siano ripetitivi e ridondanti, ma significativi e accattivanti.

Il progetto si articola in tre anni e verranno proposti i seguenti argomenti:

- ANNI 3: LA CREAZIONE E L'ARCA DI NOE'
- ANNI 4: LA VITA DI GESU', PARABOLE E MIRACOLI
- ANNI 5: I SANTI, LA CHIESA E LE MISSIONI.

FINALITA' EDUCATIVO-DIDATTICHE

1. Sviluppare le capacità di ascolto e comprensione
2. Comprendere la figura di Gesù come esempio di gentilezza, accoglienza ed altruismo
3. Partecipare in modo consapevole a momenti di festa ed eventi a tema

DESTINATARI	RISORSE UMANE	PERIODO
I bambini di 3, 4 e 5 anni	Le insegnanti della scuola in possesso del decreto di idoneità per l'insegnamento della religione cattolica	intero anno scolastico

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

La valutazione viene intesa come occasione per la verifica dei risultati ottenuti sia nel campo affettivo -comportamentale che in quello strettamente cognitivo.

Si effettua in tre momenti:

- **Iniziale:** osservazione di tutti i bambini nel periodo dell'accoglienza, per prendere atto della situazione di partenza, e prove d'ingresso per i bambini di 4 e 5 anni per verificare l'interiorizzazione delle competenze sviluppate nell'anno precedente;
- **Intermedia:** verifiche e osservazioni periodiche a discrezione dell'insegnante, in base alle esigenze della classe, per accertarsi del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti dal piano educativo e didattico;
- **Finale:** attraverso ulteriori verifiche e osservazioni, si andranno a determinare le conoscenze e le abilità che gli alunni hanno acquisito

Nei mesi di Ottobre e Giugno, le insegnanti stendono una relazione iniziale e finale, che considera il gruppo classe nella sua totalità (dinamiche relazionali, obiettivi raggiunti, efficacia dei progetti proposti).

La valutazione dei bambini, pertanto, terrà conto:

- del comportamento, della partecipazione, dell'interesse e dell'impegno
- delle capacità grafiche, logiche, espressive, tecniche, etc.
- della socializzazione
- dell'acquisizione delle abilità di base in campo linguistico-espressivo e logico

9. PRIMA INFANZIA

Nella nostra Scuola dell'Infanzia è presente una sezione Prima Infanzia, che accoglie i bambini dai 24 ai 36 mesi. Relativamente all'età si ritengono necessari i seguenti requisiti: deambulazione e svezzamento completato.

La sezione Prima Infanzia progettata dalla nostra scuola si propone come struttura educativa che soddisfa i bisogni affettivi, relazionali e cognitivi dei bambini, li cura e li accudisce. Si pone come centro educativo che collabora con le famiglie alla crescita psico-fisica e sociale del bambino.

Gli obiettivi generali che questo servizio si prefigge riguardano dunque:

- L'affiancamento delle famiglie nel ruolo genitoriale attraverso una linea educativa comune;
- Il raggiungimento dell'autonomia del bambino in relazione alle diverse fasce di età;
- Lo svolgimento di attività strutturate per il corretto sviluppo delle potenzialità del bambino

L'aula che accoglie la sezione "Prima Infanzia" si trova al pianterreno della scuola, è ampia e luminosa grazie alle grandi vetrate che si affacciano sul giardino.

E' un open space versatile che si adatta alle esigenze del gruppo classe. Adiacente allo spazio -gioco si trova la stanza nanna nella quale i bambini ritrovano ogni pomeriggio il loro lettino e tutto ciò che li "coccola" (ciuccio, copertina peluches) per favorire il loro riposo. Sullo stesso piano, poco distante dall'aula, il salone della scuola è a disposizione dei piccolissimi prima del pranzo per un momento di svago e ogni volta che le attività lo richiedono. Qui i bambini hanno a disposizione angoli- gioco e un ampio spazio.

Dal salone si accede direttamente al refettorio della scuola, qui i bimbi pranzano con gli amici "piccoli" della scuola dell'infanzia utilizzando seggiolini ancorati ai tavoli con l'aiuto e la supervisione delle educatrici.

La giornata scolastica prevede la frequenza full time dalle 8:45 alle ore 16:00, e part time dalle 8:45 alle 12:30.

LA SETTIMANA TIPO

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
MATTINO	ATTIVITA' IN SEZIONE	ATTIVITA' IN SEZIONE	ATTIVITA' IN SEZIONE	ATTIVITA' IN SEZIONE	ATTIVITA' IN SEZIONE
POMERIGGIO	NANNA	NANNA	NANNA	NANNA	NANNA

9.1 PROGETTO INSERIMENTO

Con l'entrata nella sezione Prima Infanzia, il bambino affronta una situazione nuova che modifica le sue abitudini e introduce l'esperienza del distacco dalla famiglia.

Se il percorso viene svolto dedicando molta attenzione alla rassicurazione e al contenimento delle paure del bambino, e all'ansia del genitore, tutto si risolve positivamente.

Ogni inserimento è unico e viene pertanto gestito e articolato in maniera diversa da bambino a bambino, con tempi diversi e modalità adattate ad ogni singolo. Due sono i criteri su cui deve basarsi un inserimento: la **gradualità** rispetto ai tempi di adattamento

del bambino e la **continuità** tra le risposte delle famiglie e quelle della Prima Infanzia nei confronti delle esigenze di ogni singolo bambino.

In base al comportamento del bambino, le educatrici indicheranno alle famiglie quando è giunto il momento adatto per iniziare a frequentare regolarmente la Prima Infanzia.

In genere entro al massimo tre settimane, il piccolo si sarà abituato al nuovo ambiente e alle nuove figure di riferimento e, raggiunta una sufficiente sicurezza e fiducia, inizierà spontaneamente ad esplorare lo spazio, i materiali e le relazioni.

9.2a. *PROGETTO DIDATTICO 2019-2020: IL BOSCO INCANTATO*

“Le fiabe aiutano a ricordare, a rivivere, a esplorare il mondo, a classificare persone, destini, avvenimenti.

Aiutano a costruire le strutture dell’immaginazione (...) A stabilire il confine tra le cose vere e le cose inventate.

Insomma, se le fiabe non esistessero, bisognerebbe inventarle.”

(Gianni Rodari)

I bambini della Prima Infanzia saranno coinvolti, durante l’anno scolastico, nel progetto didattico “Il bosco incantato” che avrà come filo conduttore le fiabe.

Le fiabe, infatti, diventeranno lo strumento per lo sviluppo cognitivo generale del bambino e, nello specifico, saranno potenziate la sfera linguistica, comunicativa e relazionale nonché quella motoria e sensoriale.

Le fiabe, lette dalle educatrici, verranno “smontate” e “rimontate”, i personaggi diventeranno compagni di viaggio che aiuteranno a comprendere sentimenti ed emozioni; insieme creeremo l’ambiente che fa da sfondo alla storia ed “entreremo” nella fiaba stessa.

9.2b *PROGETTO DIDATTICO 2020-2021: L’ARTE DI ESSERE BAMBINI*

“**Ogni mattina** il mondo è un foglio di carta bianco e attende che i bambini, attratti dalla sua luminosità, vengano a impregnarlo dei loro colori”.

(Fabrizio Caramagna)

Ogni mattina i bambini della Prima Infanzia diventeranno piccoli artisti!

Le opere d’arte saranno gli spunti per un percorso che li condurrà alla scoperta di forme e colori; faranno da sfondo integratore per fare esperienze sensoriali, concrete e corporee; diventeranno un’occasione per condividere momenti di gioco libero e guidato, dove sperimentare la conoscenza e la collaborazione con gli altri.

“ A volte le parole non bastano.
E allora servono i colori.
E le forme.
E le note.
E le emozioni.”

(Alessandro Baricco)

9.2c PROGETTO DIDATTICO 2021-2022:

PER FARE UN LIBRO CI VUOLE UN ALBERO

... per fare un libro ci vuole la carta, per fare la carta ci vuole l'albero...

Partendo dall'osservazione e dalla sperimentazione della natura che ci circonda, e soffermandosi in modo particolare sulla conoscenza dell'Albero, i bambini della Prima Infanzia conosceranno, realizzeranno e creeranno libri fantastici da sfogliare, manipolare e mangiare.

10. INIZIATIVE LEGATE ALLA SCUOLA E AL TERRITORIO

Durante l'anno scolastico ci sono varie occasioni, eventi e momenti di festa e di incontro con le famiglie e con gli enti del territorio che collaborano con noi. Nello specifico:

OTTOBRE : FESTA DEI NONNI	Un momento di festa e gioco dedicato esclusivamente ai nonni in occasione della loro festa (2 Ottobre)
DICEMBRE: FESTA DI NATALE	Prima Infanzia: i bambini passano un pomeriggio di gioco e condivisione con le loro famiglie con attività ed atmosfera a tema natalizio; Scuola dell'Infanzia: i bambini propongono uno spettacolo di Natale che riprende il tema principale dell'anno scolastico.
DICEMBRE: BENEDIZIONE NATALIZIA DELLE STATUINE DI GESU' BAMBINO	Il sacerdote visita la nostra scuola per un momento di preghiera e la Benedizione di Natale.
GENNAIO: OPEN DAY	Appuntamento per i genitori che sono interessati a visitare la scuola e ad avere informazioni in previsione delle iscrizioni per l'anno scolastico successivo.
GENNAIO : FESTA DELLA GIBIANA	L'ultimo giovedì del mese di Gennaio ricorre una festa tradizionale nella quale si brucia un fantoccio costruito dai bambini, che rappresenta la Gibiana, personaggio che nella tradizione brianzola è una sorta di strega che si nutre di bambini e che viene sconfitta proprio da una mamma; il falò, bruciando il pupazzo, si porta via anche le paure; a seguire si festeggia con un piccolo banchetto dove è possibile assaggiare piatti e bevande tipiche del territorio.
FEBBRAIO/MARZO: FESTA DI CARNEVALE	Per festeggiare il Carnevale i bambini della scuola sfilano per le vie del paese con i costumi creati da loro e che riprendono la tematica annuale.
MARZO: FESTA DEL PAPA'	In occasione della loro festa, i papà vengono invitati per una colazione alternativa, presso la nostra scuola, insieme ai loro piccoli.
APRILE: SERATA A TEMA DEDICATA AI GENITORI	La scuola propone una serata su un tema di interesse educativo per i genitori che riguarda l'infanzia, con l'intervento di specialisti.
MAGGIO: FESTA DELLA MAMMA	In occasione della loro festa, le mamme vengono invitate a scuola per un momento di festa (colazione, merenda o aperitivo) insieme ai loro piccoli.
MAGGIO: SANTO ROSARIO	Per concludere l'anno scolastico, una sera del mese di Maggio, si propone la recita del

	Santo Rosario davanti alla grotta della Madonna, presente nel giardino della nostra scuola.
MAGGIO/GIUGNO: SPETTACOLO DI FINE ANNO SCOLASTICO E SCUOLA APERTA	<p>Si conclude il percorso annuale con due momenti importanti :</p> <ul style="list-style-type: none"> • I bambini mettono in scena uno spettacolo che riprende il tema dell'anno scolastico concluso e, a seguire, un momento di festa insieme alle famiglie con apericena; • All'interno della scuola viene allestito un percorso per visionare gli elaborati dei bambini e per provare alcuni dei laboratori svolti durante l'anno scolastico.

11.SCUOLA INCLUSIVA

Nella scuola, oltre che nella società attuale, è presente una multiformità che porta con sé, oltre alla ricchezza anche le problematiche della diversità. Ne consegue la necessità di attivare approcci educativi e didattici flessibili, adeguati ai bisogni formativi di ciascun bambino. L'inclusione diventa perciò una pratica quotidiana che si rivolge a tutti, considerando ogni bambino non un "bambino astratto", ma un bambino unico; essa diventa, a maggior ragione, la modalità operativa rivolta a bambini diversamente abili e/o a bambini in situazioni di difficoltà.

La nostra scuola si propone come inclusiva avendo acquisito negli anni strumenti ed esperienza che le permettono di essere un ambiente che fonda il proprio "modus operandi" sulla:

- flessibilità: la gradualità delle proposte, il continuo confronto con gli interessi degli alunni e la verifica costante degli apprendimenti, sono gli elementi fondamentali che costellano lo svolgimento dei nostri progetti; è innegabile che operando in modo flessibile, le proposte e le attività risultino adeguate non solo alla classe, ma al singolo alunno che si deve integrare secondo i criteri dell'inclusione;
- conoscenza e approfondimento: le docenti (oltre alla loro formazione di base) partecipano costantemente a corsi di formazione che permettono loro di essere attente ai bisogni e alle difficoltà degli alunni, in modo da poter fare una segnalazione precisa ed efficace, se necessario, e di essere innovative nelle proposte, che si presentano sempre mirate all'inclusione di ogni soggetto all'interno della classe e nel percorso di apprendimento scolastico;
- accoglienza: in quanto scuola paritaria ed ente morale di ispirazione cristiano cattolica, i nostri principi si fondano sulla piena accettazione ed integrazione di ogni alunno (e relativa famiglia) che esprima la volontà o la necessità di frequentare la nostra scuola, ricercando e trovando le modalità adeguate per una completa inclusione;
- discrezione: il personale della scuola si propone con discrezione, attenzione e considerazione verso ciascun alunno e verso le famiglie, cercando collaborazione e offrendo appoggio per le situazioni di difficoltà o disagio dichiarate o segnalate (non sempre in modo esplicito), senza creare disagi o differenze

Nel pieno rispetto dei principi dell'inclusione la nostra scuola rivolge particolare attenzione ai soggetti diversamente abili, per i quali è prevista la stesura di un Piano Educativo Individualizzato ed è prevista la figura dell'insegnante di sostegno.

12. LA CONTINUITA' EDUCATIVA

Per CONTINUITA' EDUCATIVA si intende un rapporto di comunicazione e collaborazione sia con le famiglie degli alunni che con i docenti delle scuole primarie presso le quali i bambini verranno indirizzati al termine dei tre anni della scuola dell'infanzia.

12.1 CONTINUITA' CON LE FAMIGLIE

DIMENSIONE SCUOLA – FAMIGLIA

Una comunicazione chiara, trasparente e diretta è alla base di un buon “lavoro educativo” sul bambino: egli sente che le varie figure che ruotano intorno a lui sono in sinergia e hanno uno stesso obiettivo, cioè la sua crescita come persona autonoma e competente. Per questo è fondamentale prevedere dei momenti adeguati per queste comunicazioni, finalizzati alla realizzazione di uno scambio sereno. Nel caso in cui il bambino stia attraversando esperienze familiari difficili o dolorose è molto importante che la scuola ne venga informata in modo da poter essere attenta e disponibile ad accogliere il vissuto del bambino o alcuni “atteggiamenti strani” facilmente riconducibili al momento particolare che sta vivendo.

Le riunioni di carattere collegiale programmate sono:

- Assemblea prima dell'inizio dell'anno scolastico per le tre fasce d'età;
- Assemblea nel mese di Ottobre:
 - presentazione del progetto “Accoglienza”,
 - presentazione della programmazione e dei progetti di arricchimento dell'offerta formativa,
 - elezione rappresentanti di classe;
- Assemblea a metà anno scolastico:
 - verifica e adeguamenti della programmazione educativa-didattica in atto.

Questi incontri di sezione non sono solo occasioni per sapere “come va” il gruppo dei bambini, ma anche per riflettere insieme su quello che viene fatto con loro e su come gli adulti possono aiutarli facendo a loro volta dei passi di crescita.

Consigli d'intersezione

Incontri docenti e rappresentanti dei genitori per l'illustrazione dell'andamento generale dell'attività educativa e didattica o per la discussione di problematiche generali delle classi e ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

Incontri con i genitori

La nostra scuola cerca il coinvolgimento dei genitori nei progetti e nelle iniziative quali:

- rappresentazioni teatrali degli alunni, festa di Natale e saggio di fine anno;
- collaborazione e partecipazione a feste e ricorrenze;
- open day (a gennaio per le iscrizioni);
- scuola aperta (a maggio per esporre il percorso dell'anno scolastico).

Colloqui individuali

In queste occasioni le insegnanti comunicano il percorso educativo –didattico, gli obiettivi, le ragioni delle scelte effettuate e la qualità della risposta dei bambini in termini di crescita e di apprendimento. Il confronto con i genitori e il suggerimento reciproco sono fondamentali per comprendere i bambini e condividere le linee educative didattiche. I colloqui si svolgono nei mesi di novembre ed aprile. Per esigenze particolari e motivate, le insegnanti sono disponibili in qualunque momento dell'anno, preferibilmente nel giorno di lunedì.

I genitori, nel colloquio, possono ampliare la conoscenza del proprio figlio attraverso le osservazioni e la valutazione dell'insegnante; l'insegnante può meglio comprendere il bambino attraverso le informazioni che il genitore fornisce.

12.2 CONTINUITA' CON LA SCUOLA PRIMARIA

La continuità fra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria avviene:

- attraverso un progetto didattico deciso di comune accordo, che viene introdotto alla scuola dell'infanzia verso Maggio-Giugno e che viene poi proseguito alla scuola primaria nel mese di Settembre;
- con una serie di incontri durante l'anno scolastico utili, non solo a decidere la tematica del progetto continuità, ma anche a stabilire obiettivi comuni e a confrontarsi sugli alunni e sulla loro distribuzione nelle classi.

12.3 CONTINUITA' CON LA SEZIONE PRIMA INFANZIA

LABORATORIO DI NARRAZIONE: i bambini nati nel 2018 parteciperanno ad un mini-progetto di ascolto e lettura presso la biblioteca civica di Besana Brianza insieme al gruppo dei bambini di 3 anni(Gufetti).

13. CONCLUSIONE

Il Ptof viene approvato in data 11 dicembre 2020 dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Amministrazione



Scuola dell' Infanzia : Asilo Infantile G. Prinetti
Scuola Materna Paritaria Decreto 488/2896 del 28/02/2001
Via San Siro 27, Besana in B.za – tel. e fax 0362 995640
Email: info@scuolainfanziamontesiro.it
C.F. 83006160150 – P.Iva 00986350965